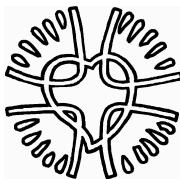


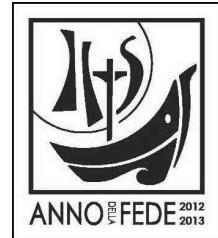
INTENZIONI S.S. MESSE DAL 24.03 AL 31.03

Sabato 23	Ore 18.30	def.to Vincenzi Bruno (1° anniv.).
Domenica 24 <i>Palme</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ti Piovesan Giuseppe e Giuseppina; Gumirato Giuseppe; Sartorello Giuseppe; Aldo (5° anniv.).
Lunedì 25	Ore 18.30	def.ta Visentin Angela.
Martedì 26	Ore 18.30	def.ta Pizzolato Giuseppina.
Mercoledì 27	Ore 18.30	def.ti Giuseppe e Nerina.
Giovedì 28 <i>Giovedì Santo</i>	Ore 20.30 <i>Messa in Coena Domini</i>	def.ti Gino e Giovanni.
Venerdì 29 <i>Venerdì Santo</i>		
Sabato 30 <i>Sabato Santo</i>	Ore 21.00	
Domenica 31 <i>S. Pasqua</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.to Colombo Sergio.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso
sacrocuore.treviso@diocesitv.it
 don Alberto Bernardi
albertobernardi@libero.it
 Canonica 0422.23243
 Cellulare 339.5672439
www.parrocchietreviso.it



Domenica delle Palme e della Passione del Signore ANNO C 24 marzo 2013

Dal Vangelo secondo Luca (19,28-40)

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: «Perché lo slegate?», risponderete così: «Il Signore ne ha bisogno»». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».



L'AMORE ETERNO PENETRA NEL TEMPO

P. ERMES RONCHI

Sono i giorni supremi, i giorni del nostro destino. «Volete sapere qualcosa di voi e di Me? - dice il Signore -. Vi do un appuntamento: un uomo in croce. Volgete lo sguardo a Colui che è posto in alto». Il giorno prima, giovedì, l'appuntamento di Dio è stato un altro: uno che è posto in basso. Che cinge un asciugamano e si china a lavare i piedi ai suoi. Chi è Dio? Il tuo lavapiedi. In ginocchio davanti a me. Le sue mani sui miei piedi. Davvero, come a Pietro, ci viene da dire: ma Tu sei tutto matto. E Lui a ribadire: sono come lo schiavo che ti aspetta, e al tuo ritorno ti lava i piedi. Il cristianesimo è scandalo e follia. E io, nella vita, di fronte all'uomo che atteggiamento ho? Quanto somigliante a quello del Salvatore? Sono il servitore del bisogno e della gioia di mio fratello? Sono il lavapiedi dell'uomo? Ve la immaginate una umanità dove ognuno corre ai piedi dell'altro? Dove ognuno si inchina davanti all'uomo, come il gesto emozionante del vescovo di Roma che si inchina, al balcone di San Pietro, al suo primo apparire, chiedendo preghiera e benedizione, dando venerazione e onore a ogni figlio della terra? La croce è l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. «Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce» (Karl Rahner). Dio è così: è bacio a chi lo tradisce. Non spezza nessuno, spezza se stesso. Non versa il sangue di nessuno, versa il proprio sangue. Non chiede più sacrifici a me, sacrifica se stesso per me. E noi qui disorientati, che non capiamo. Ma poi lo stupore, e anche l'innamoramento. Dopo duemila anni sentiamo, come le donne, il centurione, il ladro, che nella Croce c'è attrazione e seduzione, c'è bellezza. La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme, sulla collina dove il Figlio di Dio si lascia inchiodare, povero e nudo, per morir d'amore. Dove un amore eterno penetra nel tempo come una goccia di fuoco, e divampa. Fondamento della fede cristiana è la cosa più bella del mondo: un atto d'amore totale. La croce è domanda sempre aperta, so di non capire. Alla fine però ciò che convince è di una semplicità assoluta: Perché la croce / il sorriso / la pena inumana?/ Credimi / è così semplice / quando si ama. (Jan Twardowski) Si fece buio su tutta la terra da mezzogiorno fino alle tre. Una notazione temporale che ha il potere di riempirmi di speranza: perché dice che è fissato un limite alla tenebra, un argine al dolore: tre ore può infierire, ma non andrà oltre, poi il sole ritorna. Così fu in quel giorno, così sarà anche nei giorni della

nostra angoscia. «Ciò che ci fa credere è la croce, ma ciò in cui crediamo è la vittoria della croce, la vittoria della vita» (Pascal).

AVVISI PARROCCHIALI

Oggi alle ore 12.30 pranzo della Famiglia presso la Casa della Comunità. C'è ancora posto anche per chi non ha prenotato.

Lunedì - martedì - mercoledì santo adorazione delle 40 ore dalle 16.00 alle 18.15 in Chiesa. Alle 18.30 celebrazione della Messa.

Martedì 26: - l'incontro dell'Azione Cattolica adulti è sospeso in quanto si dà precedenza all'adorazione delle 40 ore in Chiesa.

Giovedì 28: Giovedì Santo.

- Alle ore 14.30 prove dei chierichetti in Chiesa.
- Alle ore 20.30 in Chiesa Messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi dei giovani del Clan del gruppo scout maschile. Sono particolarmente invitati i bambini della prima comunione con le loro famiglie. La Messa si concluderà con la riposizione dell'Eucaristia in Cripta. A seguire l'adorazione che continuerà per tutta la notte.

Venerdì 29: Venerdì Santo.

- Alle ore 15.00 azione Liturgica nella memoria della morte di Nostro Signore in Chiesa.
- Alle 20.45 via Crucis per le strade della nostra parrocchia. Il percorso toccherà queste vie: via Dalmazia, viale Monfenera, vicolo Monfenera, via Fogazzaro, via Aleardi, via Lancieri di Novara. Sarebbe bello che, al passaggio della processione, le famiglie che abitano in queste vie esponessero sui balconi alcuni lumini. La processione si concluderà in Chiesa con il bacio del Crocifisso. Possibilità di confessioni dalle 16.30 alle 19.00.

Sabato 30: Sabato Santo.

- alle ore 21.00 Solenne veglia pasquale con inizio nel parcheggio davanti alla Chiesa. Possibilità di Confessioni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00.

Domenica 31: - Domenica di Pasqua.

Sante Messe con orario festivo: ore 9.00 e ore 11.00.